

## *10 – Tutto canta e grida di gioia!*



*Sei depresso o triste, scontento, affranto?*

Allora leggi e rileggi in concentrazione di Spirito con te stesso il Salmo 65, detto di Davide, e riuscirai anche tu a cantare e inneggiare al Signore con gioia incontenibile, così come in questo momento sto facendo e vivendo anch'io!

Solo così comprenderai il relativismo dei falsi valori di questo mondo, capirai quante e quali sono le vanità che intralciano i nostri passi verso la Via della Verità (Sal 65, 10-14):

*"Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / Tu prepari il frumento per gli uomini. / Così prepari la terra: / ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.  
Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza.*

## **10 – Tutto canta e grida di gioia!**

*Stillano i pascoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza.  
Prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: /  
gridano e cantano di gioia!"*

Così potremo dire con la bocca e gridare nel nostro cuore l'Antifona

*"Al Signore è mia Luce e mia Salvezza: di chi avrò timore?"*

Se anche tu ti senti «una pietra scartata» in questo mondo di ingiustizia pensa a quanto è scritto nel Salmo 118

*"La pietra scartata è divenuta testata d'angolo"*

Questo è stato scritto di Gesù, ma anche chi fra noi collabora all'"Opus Dei" può divenire come gli Apostoli

*"Sate e Luce del mondo"*

Così Matteo ha riportato le Parole del Signore (Mt 5, 13-15):

*"Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.  
Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro ..."*

E il Salmo 117 ci insegna:

*"Ecco l'opera del Signore: una meraviglia ai nostri occhi."*

Ma siamo capaci di accorgerci delle Meraviglie che il Signore opera inaspettatamente, per Sua Misericordia, in noi? Cosa aspettiamo l'arrivo di un Messaggero Divino?

Quelle Meraviglie sono dentro di noi e intorno a noi: cominciamo allora ad ammirarle, per quanto ci è concesso con gli occhi del corpo, perché pronti a goderne

## **10 – Tutto canta e grida di gioia!**

immediatamente: per essi e gli altri sensi arriveremo a trovare la Bellezza Assoluta, quella spirituale che dimora dentro di noi.

Prendiamo coscienza, diveniamo scrigni preziosi! Non sciupiamo queste potenzialità che sono in noi!

Sì, lo sappiamo bene di essere imperfetti, peccatori, non meritevoli, ma siamo Suoi Figli e dunque **PROTAGONISTI INSOSTITUIBILI** dell'Esistere Universale, Parti del Tutto, Tralci dell'Eterna Vite Fruttifera!

Occorrono altre *referenze*? Ce le offre San Paolo in (Rm 8, 14-17), scrivendo:

*"Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria."*

Siamo stati creati e parti essenziali della vita per essere Santi e dunque abbiamo il Signore dalla nostra parte, "*Sostenitore Irriducibile*" della nostra Salvezza e Bellezza Spirituale, assegnatari di un Posto Speciale nel Regno della Felicità Eterna!

Non diveniamo dunque diffidenti né autocondannanti perché ci tranquillizza anche San Giovanni Evangelista (1Gv 1, 7):

*"Ma se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato."*

Ancora San Paolo in (1Ts 5, 5):

*"Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre."*

Potrei ancora scrivere altro per convincere gli scettici, gli incerti, i timidi, i paurosi, i materialisti, cioè «*coloro che hanno gli occhi sulle ginocchia anziché sulla fronte*», ma questo è più che sufficiente perché è Parola di Dio e perché tutti voi siete il sale e la luce del mondo!

## **10 – Tutto canta e grida di gioia!**

Siamo dunque ottimisti, positivi, ricolmi di Speranza-Certezza della Salvezza e dell'Avvento del Regno di Dio e, come alberi rigogliosi in un giardino, non comparse riempitrici, ma primattori di Tanto Splendore nella Regia del Signore!

Infatti come scrive anche San Paolo (1Ts 5, 9):

*" Poiché DIO NON CI HA DESTINATI ALLA SUA  
COLLERA ma all'acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro  
Gesù Cristo."*

Che immagine dunque ci facciamo della Trascendenza Trinitaria attraverso la contemplazione del Creato Spirituale e Materiale e dalla Lettura dei testi Sacri? Di Misericordia Inesauribile, di Carità Amorosa, di Bellezza senza limiti, di Gioia senza fine, di Pace Perenne, di Esaltazione Edificante!

Il Male, dunque, e tutto ciò che da esso deriva, quand'anche abbia un'apparenza positiva, sia lontano da noi, sempre e totalmente e chiediamo al Signore di tenere lontane quelle orrende tentazioni.

Così anche tutti i commenti alle Sacre Scritture, da qualunque parte vengano proposti, rifuggano da ogni compiacimento nel sottolineare le eventuali –reali o presunte- minacce di castigo e di sofferenza provenienti dal Giudice Supremo, certo senza sottacerle né minimizzarle per i pericoli che contengono realmente in sé, ma anche senza farne l'emergenza, l'insistenza e il fulcro del discorso difronte ai multiformi edificanti contenuti di pace e di gioia che contengono le Scritture. I commenti siano edificanti, cioè ottimisti, ricolmi di Quella Speranza-Certezza necessari, perché più idonee e capaci di attrarre e predisporre i fedeli, soprattutto quelli vacillanti, i dubbiosi, al Bene e alla Fede. Le negatività ingenerano paura e repulsione, allontanamento dalla fede e dunque sono da «dosare» al minimo e da «temperare» in ogni più prudente maniera, farne solo fugaci accenni. Questi infatti non sono rivolti a chi frequenta la Chiesa, semmai ai distanti!

Propongo un confronto stringente fra due poli, uno vetero-testamentario, l'altro neo-testamentario come la Legge Mosaica, da un lato, fatta di divieti e minacce dell'"Ira di Dio", e dall'altro il "*Discorso della Montagna*" o "*Le Beatitudini*".

## **10 – Tutto canta e grida di gioia!**

Il secondo è un inno stupendo alla Speranza del Premio Eterno alla Promessa Santa, aperta a chiunque La chieda, La invochi, senza neppure il minimo accenno a punizioni tenebrose di qualsiasi tipo.

Però lo sappiamo tutti e non lo dimentichiamo mai: esiste anche la dannazione e la punizione per gli irriducibili nemici del Signore non per noi che crediamo!

Ma diciamo ancora qualcosa sul "*Discorso della Montagna*": in esso persino la sofferenza diviene motivo di beatitudine, promessa di Consolazione

### *4- "Beati quelli che sono nel pianto perché saranno consolati"*

E possiamo immaginare cosa significhi essere consolati dal Padre Celeste? No, di certo, perché fuori di ogni esperienza terrena. Infatti se le consolazioni che ci possono dare i nostri cari le cerchiamo e le auspichiamo dall'età infantile sino alla vecchiaia per il sollievo e il lenimento che danno al nostro animo afflitto, cosa e come sarà la Consolazione che ci elargirà senza risparmio il Signore Nostro? È inimmaginabile tanto immensa sarà l'esultanza e la felicità che ne deriveranno non solo ai diretti beneficiati ma al Cielo Intero!

Sii Benedetto Signore Caritatevole, Generoso, Splendido, Eccedente i nostri desideri!

Quante volte Ti ho chiesto e Ti chiederò ancora, Signore, di comprendermi fra coloro che risorgeranno per essere accolti tra le Tue Braccia nel Tuo Cielo di Bontà e di Bellezza Eterna? Mai troppo.

Là gioiremo tutti nel vederci in quel Luogo di Amore -infinite volte- della cui bontà non c'eravamo mai accorti prima! Ci si stancherà mai Là di essere felici? Di parlare con Te Yeoshua di Nazareth nostro Dio e nostro Fratello e scoprire i milioni di milioni di Bellezze e Meraviglie sconosciute e altre ancora, altre, altre ... che Tu comprendi e racchiudi in Te e di cui mai nessuno ha sospettato l'esistenza, nell'Unità del Padre Tuo e nel Vostro Comune Spirito Santo? Io lo voglio mio Dio, con tutta l'anima, senza tentennamenti!

Voglio essere tra quelli la cui *«luce sorgerà come l'aurora, la cui ferita si rimarginerà presto»*.